

# Boom di arresti, ma calano i reati

## “Torino adesso è più sicura”

Il bilancio di un anno di attività della **questura** Arrivano i complimenti anche della sindaca, che però sottolinea come si debba ancora lavorare “sulla percezione degli abitanti”

Una crescita del 28% degli arresti in un solo anno: 3282. A Torino e in provincia non erano mai stati così tanti gli arresti effettuati dalla **polizia** di Stato tra **questura** e commissariati (2679, di cui 69% stranieri) e le indagini condotte dalle diverse specialità. Un picco di arresti che è l'apice di una crescita già avviata negli ultimi anni e che si accompagna a una progressiva riduzione dei reati, che sono passati da 120.643 nel 2018 a 112.418 nel 2019. Il 79 per cento delle denunce riguarda reati contro il patrimonio e il 5 per cento contro la persona.

A illustrare il bilancio dell'attività Luigi Mitola, dirigente dell'Uffi-

cio prevenzione generale che coordina le volanti, e Barbara De Toma, dirigente dell'Anticrimine, che hanno sottolineato l'importanza dell'attività di prevenzione «frutto di un lavoro corale che consente mirati interventi sul territorio – spiega Mitola – I dati ci fanno dire che il livello di sicurezza reale sul nostro territorio è aumentato grazie a una maggiore costanza della nostra presenza sul territorio e quindi maggiore incisività nei risultati».

Non è fatto solo di manette il lavoro della **polizia**: tra i risultati del 2019 ci sono anche, per esempio, 50 ammonimenti per casi di violenza domestica e 80 sospensioni della licenza di esercizi commerciali, «effettuati anche grazie alla collaborazione dei cittadini che segnalano le situazioni che osservano sul territorio», prosegue De Toma.

Oltre alle attività di controllo ordinario del territorio hanno dato risultati anche gli interventi mirati soprattutto nelle aree critiche, in particolare le zone della movida come Vanchiglia e San Salvario e le piazze dello spaccio dal parco del Valentino a Barriera di Milano e Aurora.

«Dietro questi risultati – ha dichiarato il sindacalista Pietro Di Lorenzo (**Siap**) – ci sono le storie di donne e uomini in divisa, sempre più sotto pressione, che svolgono ogni giorno la loro missione con amore e convinzione, non per inseguire primati».

Apprezzamento per il lavoro della **polizia** è stato espresso dalla sindaca Chiara Appendino: «Aumenta la sicurezza reale in città – ha esordito su Facebook – Vi è tuttavia ancora da fare per la sicurezza percepita. Ma l'obiettivo ultimo è di creare le condizioni affinché i reati calino in maniera naturale e sia necessario il minor numero di arresti possibile. Per questo proseguiremo con opere di riqualificazione, più luce nei quartieri e più spazi di aggregazione». Subito il capogruppo di Fratelli d'Italia in Regione, Maurizio Marrone, ha ripreso la prima cittadina: «Per scongiurare il degrado delle periferie serve fare molto di più e ad oggi non abbiamo ancora visto nulla di quello previsto dal patto per la sicurezza integrata che è stato firmato».

– f. cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



